

Breve nota sul Crocifisso ligneo dell'oratorio di S. Vito di Palermo



Il Crocifisso ligneo proviene dall'oratorio di S. Vito di Palermo, retto originariamente dalla confraternita eponima che era stata fondata probabilmente all'inizio del XV secolo all'interno di una chiesa, inglobata intorno al 1630 nell'ex Monastero di S. Maria di tutte le grazie o di S. Vito, oggi caserma dei Carabinieri.

L'importanza della sua committenza confraternale si evince anche dalle altre opere d'arte oggetto di devozione nel nuovo oratorio seicentesco, tra cui una statua lignea del Santo dai modi pienamente rinascimentali, scolpita dal celebre Giovanni Gili nel 1532, anch'essa ricoverata ed esposta al Museo Diocesano di Palermo.

Il Crocifisso fu intagliato probabilmente intorno alla metà del Quattrocento sul modello di un celeberrimo prototipo conservato nella chiesa dei Quaranta Martiri al Casalotto di Palermo, che, a sua volta,

aveva rielaborato in senso moderno le forme del Crocifisso dell'attuale Cappella Roano a Monreale. Si trattava di un Crocifisso di ridotte dimensioni dunque elaborato principalmente per uso processionale.

Restaurato nel 2019 all'interno nel laboratorio del Museo, ha mostrato il delicato incarnato percorso da numerosi rivoli di sangue che contribuiscono tuttora al senso naturalistico dell'opera, mostrando l'umanità Cristo morto, magro ed esangue, dalle esili braccia nervate dalle vene in evidenza, con le costole ben visibili, dalla testa inclinata verso la spalla destra, senza che tutto questo mostri il dramma della sofferenza fisica dell'uomo, sopportata fino alla fine con rassegnazione e con la serena consapevolezza dell'essersi compiuto il sacrificio voluto dal Padre per tutti noi.

Il perizoma, scivolato sulla gamba destra, rifulge dopo il restauro per le decorazioni dorate recuperate, tra le quali spiccano le stelle, simbolo cristologico che rimanda al libro dell'Apocalisse e associa il Cristo alla "lucente stella del mattino" e alla guida luminosa nel buio verso la diritta via della salvezza.